



**COMUNE DI CATANZARO**  
**SETTORE IGIENE AMBIENTALE**

Prot. n. 73239

Catanzaro li 24 Settembre 2013

**DIRETTIVA DIRIGENZIALE**

INTERPRETAZIONE AUTENTICA REGOLAMENTO COMUNALE D'IGIENE APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 63/2010 – TITOLO IV – CAPITOLO 4.2 – PARAGRAFO 4.2.1 – COMMA 11– PUNTO 5.

**PREMESSO:**

**CHE** con deliberazione del Consiglio Comunale n° 63 del 14 ottobre 2010 è stato approvato il Regolamento Comunale d'Igiene;

**CHE** il TITOLO IV - IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLE BEVANDE - 4.2 IGIENE DEI LOCALI E DELLE ATTREZZATURE PER LA CONDUZIONE DEGLI ESERCIZI DI PRODUZIONE, DEPOSITO, VENDITA E SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE -4.2.1 REQUISITI COMUNI A TUTTI GLI ESERCIZI -11. EMISSIONI – PUNTO 5 è il seguente:

“Per gli esercizi allocati in edifici di particolare pregio storico architettonico, per i quali non sia possibile la canalizzazione di fumi e vapori con sbocco a tetto, è possibile utilizzare sistemi di depurazione a filtro, previo nulla osta rilasciato dagli uffici competenti dell'Azienda Sanitaria e successivo controllo ad attività già avviata, comunque limitate a tipologie di cottura e di alimentazione tali da produrre emissioni facilmente abbattibili”.

**CONSIDERATO** che, per la corretta applicazione del succitato punto 5, con la dicitura: “*edifici di particolare pregio storico architettonico*” sono da intendersi tutti gli edifici ricadenti all'interno del perimetro della Z.T.O. definita “A” (Centro Storico).

**DISPONE**

Che con la dicitura “*edifici di particolare pregio storico architettonico*”, riportata al punto 5, comma 11, paragrafo 4.2.1, capitolo 4.2 titolo IV del Regolamento Comunale d'Igiene, s'intendono *tutti quegli edifici che ricadono all'interno del perimetro della Z.T.O. definita “A”(Centro Storico). Pertanto in questi immobili è possibile utilizzare sistemi di depurazione a filtro,..... ”.*

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
ING. GIOVANNI CIAMPA